

un'altra Galassia IX EDIZIONE al madre

Un'Altra Galassia al Madre
24|25|26 maggio
nona edizione

Evocazioni d'autore | Reading | Incontri | Dialoghi

Quando letteratura e arte si incontrano, Un'Altra Galassia è possibile

Il 24, 25 e 26 maggio torna Un'Altra Galassia. Per la nona edizione, la festa del libro da quest'anno realizzata dall'omonima associazione in partnership con la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee e con Gesco - Gruppo di Imprese Sociali, arriva per la prima volta nelle sale del Madre, il museo d'arte contemporanea della Regione Campania.

Lasciare entrare la città e i suoi lettori nell'officina dello scrittore, mettere in relazione le opere d'arte presenti in uno dei musei più prestigiosi d'Italia con la letteratura: questo è il fulcro degli appuntamenti di quest'anno di *Un'Altra Galassia*, che promuove l'incontro tra scrittori e cittadini attraverso reading, evocazioni d'autore e dialoghi, tutti ad ingresso gratuito.

Un'Altra Galassia nasce nove anni fa dall'omonima associazione formata da **Valeria Parrella, Pier Luigi Razzano e Massimiliano Virgilio** sulla scia del ricordo di *Galassia Gutenberg*, storica fiera del libro che ha abitato Napoli fino al 2009, con la prospettiva di colmarne la lacuna lasciata e far uscire la parola scritta dalle librerie e biblioteche riportandola tra la gente.

Gli ideatori e organizzatori, dediti alla manifestazione in modo totalmente gratuito, intendono con questa nona edizione stringere il patto con i lettori e i cittadini in un luogo dove si fa comunità come il Madre, "luogo dell'identità, della conservazione e delle sperimentazioni" e in rete con Gesco che da sempre unisce la cultura all'impegno sociale.

Si rinnova così un atto di gratitudine, dunque, nei confronti di una Napoli che tanto regala in termini di identità e creatività.



Progetto realizzato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania

un'altra Galassia IX EDIZIONE al madre

Un'Altra Galassia che, nelle precedenti edizioni ha visto tra gli ospiti: *Raffaele La Capria, Sebastiano Vassalli, Giuseppe Montesano, Burhan Sonmez, Jeffery Deaver, Paola Mastrocola, Massimo Carlotto, Simonetta Agnello Hornby, Walter Siti, Domenico Starnone, Howard Jacobson, Antonio Manzini, Tony Laudadio, Francesco Piccolo, Niccolò Ammaniti, Piergiorgio Odifreddi, Ascanio Celestini, Patrizia Cavalli, Nicola Lagioia, Rossana Campo, Catherine Lacey, Vinicio Capossela, Elisabetta Rasy, Maurizio de Giovanni, Francesco Recami, Rosa Matteucci, Diego De Silva, Cristina Donadio, Paolo Di Paolo, Chiara Valerio, Valerio Massimo Manfredi* è realizzata in partnership con la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee e con Gesco - Gruppo di Imprese Sociali.

Mediapartner: **Napoliclick**, portale di informazione quotidiana

Durante la manifestazione, al museo sarà possibile acquistare i libri degli autori ospiti di questa nona edizione di Un'Altra Galassia.

Ufficio stampa Madre

Enrico Deuringer cell.: [+39 335 7249830](tel:+393357249830)

Sarah Manocchio cell.: [+39 340 2352415](tel:+393402352415)

E-mail: ufficiostampa@madrenapoli.it

Associazione di volontariato Un'Altra Galassia

Via Duomo 78, 80138 Napoli

www.unaltragalassia.com - unaltragalassia@gmail.com



Progetto realizzato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania

Gli appuntamenti dell'edizione 2019 – Tutti a ingresso libero:

Venerdì 24 maggio

L'apertura, alle 18.30, prevede un reading speciale per J.D. Salinger, un omaggio per celebrarne i cento anni dalla nascita con una speciale "festa di compleanno". Venti scrittori, sul ponticello del Madre, dov'è stata realizzata l'opera *site-specific* di Paul Thorel *Passaggio della Vittoria*, si alterneranno nella lettura di *Franny*, racconto che rappresenta un momento di perfezione della short story di tutti i tempi.

A seguire, alle 20.00, nel Cortile monumentale, il regista, attore e scrittore Ascanio Celestini condurrà la platea nel mondo delle storie più antiche del mondo, le barzellette, a partire dal suo ultimo libro edito da Einaudi.

La prima giornata si conclude alle 22.00 con uno dei momenti più attesi di *Un'Altra Galassia* fin dalla prima edizione: la *Seduta spiritica*, ovvero una evocazione d'autore in Sala Beuys, vicino alla celebre opera *La rivoluzione siamo noi*. Quest'anno l'evocazione, dedicata alla figura di Bertolt Brecht, sarà affidata a Paolo Coletta, accompagnato dalle letture di Claudio Di Palma. L'incontro è in collaborazione con l'Istituto di Cultura Goethe-Neapel.

Sabato 25 maggio

La seconda giornata di Un'Altra Galassia si apre alle 18.30 in Sala Long, dove Alessandra Sarchi condurrà i lettori e visitatori nel mondo delle immagini prodotte da alcuni scrittori, tra i più importanti del canone novecentesco: Pasolini, Calvino, Volponi e molti altri.

A seguire, alle 20.00, nella Sala Clemente, lo scrittore spagnolo del momento, Manuel Vilas, dialoga con Patrizia Rinaldi attorno a *In tutto c'è stata bellezza*, edito da Guanda. Un evento in collaborazione con l'Istituto di Cultura Cervantes di Napoli. La seconda giornata di Un'Altra Galassia termina alle 22.00 con una seduta spiritica dedicata a Marguerite Yourcenar. Un'evocazione d'autore fatta sotto il pergolato del Back Patio da Annalena Benini, scrittrice che ha da poco curato *I racconti delle donne*, edito da Einaudi.

Domenica 26 maggio

La terza giornata si apre nella Sala delle Colonne, dove alle 18.30 Irene Di Caccamo condurrà il pubblico nel mondo di Anne Sexton, la sensuale e rivoluzionaria poetessa statunitense. Subito dopo, alle 20.00, è il momento dell'Indianata con il Premio Strega 2018 Helena Janeczek, che leggerà nel Cortile delle sculture pagine da *Cibo*. Il pubblico



Progetto realizzato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania



un'altra galassia IX EDIZIONE al madre

ascolterà la scrittrice, ma la storia continuerà solo a patto che qualcuno del pubblico beva un bicchiere di vino. Alle 22 nel Back Patio momento dedicato ai mille volti e trasformazioni di David Bowie, un'evocazione d'autore a cura del massimo esperto italiano, Francesco Donadio. A seguire, in conclusione della nona edizione di Un'Altra Galassia, dalle 23.00, il dj set "Let's Dance with Bowie", con Chemical Mamo che farà ballare nel Cortile monumentale con le canzoni del Duca Bianco.

Il programma

24 maggio

18.30 – *Passaggio della Vittoria* – **Festa di compleanno per J. D. Salinger**

Da "Franny", leggono: Antonella Ossorio, Carmen Pellegrino, Sara Bilotti, Patrizia Rinaldi, Gianni Solla, Viola Ardone, Lorenzo Marone, Angelo Petrella, Miriam Candurro, Riccardo Brun, Antonio Menna, Athos Zontini

20.00 – Cortile monumentale – **Incontro con Ascanio Celestini**

22.00 – Sala Beuys – **Seduta spiritica**: Paolo Coletta e Claudio di Palma evocano l'anima di Bertolt Brecht.

In collaborazione con l'istituto di cultura Goethe-Neapel

25 maggio

18.30 – Sala Long – **Lezione di sguardo con Alessandra Sarchi**

20.00 – Sala Clemente – **Dialogo tra Manuel Vilas e Patrizia Rinaldi.**

In collaborazione con l'istituto di cultura Cervantes di Napoli

22.00 – Back Patio – **Seduta spiritica**: Annalena Benini evoca l'anima di Marguerite Yourcenar. A cura di Annalena Benini

26 maggio

18.30 – Sala delle Colonne – **Incontro con Irene Di Caccamo**

20.00 – Cortile delle sculture – **Indianata con Helena Janeczek**



un'altra galassia EDIZIONE al madre

22.00 – Back Patio – **Seduta spiritica**: Francesco Donadio evoca l'anima di David Bowie

23.00 – Cortile monumentale – **Let's Dance con David Bowie**. Dj set a cura di Chemical Mamo



madre
fondazione donaregina
per le arti contemporanee
madre - museo d'arte
contemporanea
donaregina

scabec
società campana
beni culturali

Organizzazione
gestione e
comunicazione

un'altra
galassia

gesco
GRUPPO IMPRESE SOCIALI



Instituto
Cervantes
Nápoles



Mediapartner:

napoli click
la città a portata di mano



Progetto realizzato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania

Il **Madre • museo d'arte contemporanea Donnaregina** di Napoli è dal 2005 punto di riferimento per le pratiche e i linguaggi del contemporaneo. Centro di produzione culturale, laboratorio di sperimentazione e ricerca, luogo di formazione e approfondimento, il museo della Regione Campania è oggi un attore tra i più significativi del territorio regionale e italiano, in costante e intenso dialogo con i protagonisti della ricerca artistica internazionale. Un museo che cambia, radicato nel proprio territorio e al contempo attento alle dinamiche internazionali: il Madre è luogo di incontro privilegiato tra il mondo della cultura e l'innovazione, teatro di idee che si rivolge non solo agli esperti, agli appassionati, ai professionisti del settore, ma che si apre ad una pluralità di pubblici, con attività educative dedicate ai più giovani e con iniziative e progetti rivolti all'inclusione sociale.

Studiando il passato attraverso le sensibilità e i linguaggi artistici contemporanei, il museo diventa luogo di innovazione culturale e sperimentazione, capace di agire nel presente e ipotizzare il futuro.

Nel centro antico di Napoli, il Madre accoglie ogni giorno visitatori di ogni età e nazionalità con 7.200 mq di spazi espositivi dedicati al contemporaneo e aree dedicate ai servizi per il pubblico. Attraversando i tre piani delle esposizioni, sarà possibile scoprire come l'arte suggerisca inaspettati spunti e prospettive da cui guardare il mondo in cui viviamo.

Le collezioni del Madre presentano le principali pratiche artistiche del contemporaneo, dalle installazioni *site-specific* – realizzate, tra gli altri, da Domenico Bianchi, Daniel Buren, Francesco Clemente, Luciano Fabro, Rebecca Horn, Anish Kapoor, Jeff Koons, Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Richard Long, Mimmo Paladino, Giulio Paolini e Richard Serra – fino a pittura, scultura, fotografia, performance e video-arte, offrendo un'ampia panoramica dell'arte italiana e internazionale. Un articolato programma di mostre temporanee, tra cui la retrospettiva da poco conclusa *Robert Mapplethorpe. Coreografia per una mostra*, presenta alcune delle più significative ricerche artistiche del XX e XXI secolo.



via Settembrini, 79
80139 Napoli,
Italia

madrenapoli.it
info@madrenapoli.it
tel +39.081.197.37.254





Gesco è il più grande gruppo di imprese sociali della Campania e uno dei principali del Sud Italia. Nato a Napoli nel 1991 dall'unione di otto cooperative, oggi indirizza le sue attività in tre ambiti di interesse prevalenti: la gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari; la promozione di imprese sociali e di comunità; la promozione della cultura, della formazione e della comunicazione sociale.

Oggi il Gruppo riunisce 39 soci (cooperative sociali e associazioni), collabora con 120 enti pubblici e con oltre 300 organizzazioni sociali; impiega 1000 soci lavoratori e 3000 operatori sociali qualificati.

Nell'ambito sociale, realizza servizi per bambini, anziani, donne, famiglie, migranti, persone con disabilità, sofferenti psichici, persone con problemi di dipendenze e senza dimora. Gestisce comunità e case di accoglienza, asili nido, servizi di assistenza domiciliare, di riabilitazione, di animazione, di educativa territoriale, di mediazione, di inserimento lavorativo, di riduzione del danno, di strada, di pronto intervento.

Con la sua **Scuola di Formazione** dei lavori sociali nata nel 2006, offre corsi di qualificazione e di aggiornamento professionale; con la casa editrice Gesco edizioni promuove studi e ricerche e pubblica ogni anno il taccuino culturale e sociale **agendo**.

Si avvale di un'équipe di comunicazione formata da giornalisti, sociologi ed esperti di marketing che curano i portali Napoli Città Solidale (www.napolicittasolidale.it) e Napolick (www.napolick.it), organizzano eventi culturali e sociali e promuovono ogni anno il **Premio Amato Lamberti per la Responsabilità Sociale** (insieme con l'associazione Jonathan onlus) e il **Premio Rossano per il Pieno Diritto alla Salute** (insieme con l'Associazione Premio Rossano e altri partner).

Il gruppo è impegnato in iniziative innovative di imprenditoria sociale, tra cui quelle di ristorazione con il Polo enogastronomico **Il Poggio**, aperto nel febbraio 2016 a via Poggioreale a Napoli con un'operazione di riqualificazione urbana e l'impiego di giovani a rischio e l'agriturismo **Selvanova** a Castel Campagnano (Caserta), che è anche fattoria didattica; **Amicar**, il servizio di trasporto e di accompagnamento per persone con disabilità o con limitata autonomia e **Amicar sharing** per la mobilità su auto elettriche; la squadra di calcio e cooperativa multietnica **Afro-Napoli United** che vede sullo stesso campo nel segno dell'intercultura e della lotta a ogni forma di discriminazione italiani, africani e sudamericani.

Gesco promuove un **Gruppo di acquisto collettivo**, la cui adesione dà diritto a una serie di sconti e agevolazioni negli acquisti e nei consumi, attraverso una Card distribuita in maniera gratuita.

La sede di Gesco è a Napoli ma il gruppo opera anche in altre regioni del Centro e del Nord Italia.

società cooperativa sociale

via vicinale santa maria del pianto, 61
complesso polifunzionale, torre 1
80143 napoli

tel. 081.7872037 | fax 081.7871074
info@gescosociale.it
www.gescosociale.it

p.iva 06317480637
iscr. albo soc. coop. A 127683
coop. a mutualità prevalente
pec gescoformazione@legalmail.it





L'Instituto Cervantes è l'istituzione creata dallo Stato spagnolo nel 1991 con l'obiettivo di promuovere l'insegnamento della lingua spagnola, diffondere la cultura spagnola e ispanoamericana e partecipare allo sviluppo degli scambi culturali in tutto il mondo. La sede centrale si trova a Madrid e a Alcalá de Henares, città natale dello scrittore Miguel de Cervantes.

L'Instituto Cervantes è inoltre presente, con una rete di 87 centri, in 44 paesi nei 5 continenti.

In Italia dispone complessivamente di 4 sedi nelle città di Milano, Roma, Napoli e Palermo.

Principali obiettivi e funzioni dell'Instituto Cervantes sono:

- Organizzare le sessioni di esame per il conseguimento del Diploma de Español como Lengua Extranjera (DELE), e rilasciare i certificati;
- Organizzare corsi di lingua spagnola;
- Organizzare corsi di formazione e di aggiornamento sui metodi di insegnamento rivolti ai docenti di lingua spagnola;
- Collaborare con gli ispanisti nelle loro attività di diffusione della cultura in spagnolo;
- Realizzare attività di diffusione culturale in collaborazione con gli organismi spagnoli e ispanoamericani e con gli enti locali dei Paesi ospitanti;
- Mettere a disposizione del pubblico biblioteche e centri di documentazione tecnologicamente avanzati.

Gli organi direttivi dell'Instituto Cervantes sono formati da illustri rappresentanti del mondo delle lettere e della cultura spagnola e ispanoamericana.

Per informazioni sull'Instituto Cervantes di Napoli: <http://napoles.cervantes.es>

Il Goethe-Institut Neapel sostiene la nona edizione di Un'altra galassia

Napoli, 15 maggio 2019 - Numerosissime sono le iniziative culturali promosse dall'Istituto di lingua e cultura tedesco nel territorio cittadino in collaborazione con enti e associazioni locali. I più importanti autori della letteratura contemporanea tedesca sono stati ospiti del Goethe-Institut Neapel: Durs Grünbein, Sibylle Lewitscharoff, il premio Nobel Herta Müller, Daniel Kehlmann, Ingo Schulze, tra gli altri. Abbiamo sostenuto l'associazione Un'altra galassia sin dalle prime edizioni. In occasione della nona edizione, il centro culturale tedesco esprime agli scrittori Valeria Parrella, Pierluigi Rizzano e Massimiliano Virgilio il più vivo apprezzamento per l'eccellente lavoro svolto nella promozione del valore della letteratura e nella diffusione della lettura presso il pubblico di ogni età. L'augurio che tutto il team del Goethe-Institut rivolge agli organizzatori e al pubblico di Un'altra galassia è quello di vivere insieme una straordinaria festa del libro e di sognare, grazie alle parole dei grandi scrittori, un mondo in cui la letteratura e la poesia siano le protagoniste, perché così sarà certamente un mondo più buono e più giusto.

Cenni storici

Naturalmente chi dispone di tempo, di senso pratico e di danaro può accomodarsi anche qui con larghezza e soddisfazione. È il caso di Hamilton, che s'è fatto qui un gran bel nido e ne gode sul declinare dei suoi giorni. Le sue stanze, che ha fatto arredare secondo il gusto inglese, sono deliziose, e da quella d'angolo la vista può dirsi senza uguali: ai nostri piedi il mare, di fronte Capri, a destra Posillipo, sul fianco la passeggiata della Villa Reale, a sinistra un vecchio palazzo dei Gesuiti e, più lontano, la costa di Sorrento fino al Capo Minerva. (Von Goethe, Johann Wolfgang. Viaggio in Italia, Napoli 22 Marzo 1787).

Così Goethe descriveva nel suo Viaggio in Italia le stanze dell'appartamento di Palazzo Sessa, la nuova sede del Goethe-Institut di Napoli che è stata inaugurata nel 2012. Il centro culturale tedesco si trova in una parte dell'appartamento che, all'epoca in cui il poeta tedesco soggiornava a Napoli, apparteneva all'ambasciatore britannico Lord Hamilton, e alla bella e affascinante moglie, Lady Emma.

Goethe, che a Napoli risiedeva presso la Locanda Moriconi, un palazzo ad angolo in vico delle Campane, insieme all'amico e pittore tedesco Tischbein fu spesso ospite del diplomatico inglese. Lady Emma intratteneva i suoi ospiti con degli spettacoli in cui assumeva pose classiche e Goethe e Tischbein ne erano letteralmente affascinati. L'appartamento di circa 300 mq è stato completamente ristrutturato grazie ai fondi del Ministero degli Affari Esteri tedesco e ospita nelle sue stanze la direzione dei programmi culturali, gli uffici della cooperazione linguistica con le scuole, e i corsi di lingua tedesca.

Tra 2 anni Il Goethe-Institut festeggerà il 60esimo anniversario di attività a Napoli. In questi 58 anni il centro culturale, oltre che diffondere la lingua e la cultura tedesca a Napoli, è stato ed è un punto di incontro, di dialogo e di confronto tra la Germania e l'Italia. Un dialogo talmente intenso che ha fatto ricadere la scelta della nuova sede da parte del Goethe-Institut su un luogo fortemente simbolico sia per Napoli, grazie al vissuto storico e culturale della sede, sia per La Germania, che in un certo senso riporta Goethe in un luogo da lui frequentato e

descritto.

Ma Goethe e Tischbein non sono stati gli unici ospiti illustre della città partenopea, altri tedeschi hanno amato e cantato questa città e molti altri sono venuti qui grazie al Goethe-Institut. Tra questi vogliamo solo citare intellettuali come il filosofo Theodor W. Adorno, il pianista Arturo Benedetti Michelangeli, lo storico dell'arte Ernst Gombrich, artisti come il premio Oscar per il film *Le vite degli altri* Martina Gedeck, il regista Thomas Ostermeier, il cantautore e poeta Wolf Biermann o l'attrice Senta Berger.

Dr. Mariacarmen Morese
Direttrice Goethe-Institut Neapel
via Santa Maria a Cappella Vecchia 31
80121 Napoli

Tel. 0039.081.7648098
Fax 0039.081.7647332